

25 marzo 2020 – Annunciazione del Signore

Festa patronale dell'Università

A tutta la Comunità Urbaniana

La ricorrenza liturgica dell'Annunciazione del Signore è anche la nostra festa patronale. L'infausta pandemia ci impedisce di viverla nella consueta familiarità: non potremo stare gli uni accanto agli altri sia per la solenne concelebrazione nella grande Cappella del Collegio Urbano, sia per l'atto accademico nell'Aula Magna, sia infine per l'atto conviviale dei locali adiacenti, per i momenti di gioia animati dagli Studenti, per il pomeriggio sportivo nei campi del Collegio.

Ci è però dato di viverla nell'essenziale familiarità 'a distanza' e nel modo che ciascuno di noi vorrà e saprà inventare, alimentare e sentire. Potremo così cogliere una significativa opportunità per guadagnare consapevolezza delle tante risorse interiori che costituiscono il meglio di ciascuno di noi, a cui attingere per fronteggiare e superare le paure, le prove e le limitazioni che ci accomunano nell'inseguirsi di cupi e dolorosi giorni.

Desidero fortemente quindi rivolgere l'invito a festeggiare anche quest'anno con inalterata e, anzi, più risoluta partecipazione, la nostra festa patronale e a mantenere vivo il senso della Comunità Urbaniana nello spazio personale della propria anima dove, in forza dell'Incarnazione di Cristo, sono di casa il Padre e tutti i Fratelli della famiglia umana. Potremo onorarla anche unendoci a Papa Francesco, alle ore 12, nella preghiera del Padre Nostro.

Auguri di buona festa! A tutti un grande grazie. Insieme, rinnoviamo nella preghiera, nei sentimenti e nella riflessione la nostra familiarità.

Il Rettore